



Consiglio comunale - Gestione

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM NO. 17/2023

Partecipazione dell'Azienda elettrica comunale alla società Kwick SA costituita da AET, SES, AMB e AEM per il commercio e l'approvvigionamento di energia elettrica e di servizi energetici sul libero mercato

Dopo ampia discussione in commissione e diverse consultazioni con i responsabili dell'Azienda comunale, **una minoranza della Commissione della gestione ha deciso di non preavvisare favorevolmente il messaggio municipale.**

La partecipazione alla KWICK SA è fondamentalmente in linea con la strategia aziendale dell'AEC adottata recentemente dal Municipio per l'Azienda, che prevede in particolare collaborazioni con altre aziende del settore per quanto concerne le attività di commercio e vendita di elettricità.

Il Municipio ritiene collaborazioni di questo genere indispensabili *“per continuare a giocare un ruolo importante e salvaguardare i propri interessi”* pur essendo cosciente che l'Azienda è troppo piccola e che per la vendita di elettricità non dispone delle necessarie economie di scala per operare da sola in maniera efficiente e sicura.

Con KWICK SA l'azienda persegue vari obiettivi, fra cui:

“Disporre di un modello di acquisto trasparente basato sui puri costi di approvvigionamento, con un processo che permetta di diluire i relativi costi.” Inoltre vuole *“Disporre di un modello flessibile, che permetta di seguire l'evoluzione del mercato, al fine di coglierne le opportunità”* e *“Sviluppare un'offerta flessibile e condivisibile con le altre aziende pubbliche del Cantone.”*

Cosa significhino esattamente in termini pratici questi obiettivi, quali siano i meccanismi di funzionamento della partecipata nell'ambito del commercio di elettricità e, in ultima analisi, quali saranno i benefici che ne possono trarre l'AEC e Ascona non risulta con chiarezza dal messaggio.

Il mercato elettrico, come noto, è in una fase di profondo cambiamento. All'orizzonte si profila la sua totale liberalizzazione, il che significa che presto o tardi ogni consumatore di elettricità avrà facoltà di procurarsi il proprio fabbisogno di elettricità presso una qualsiasi azienda cantonale o addirittura svizzera e non è più obbligata ad acquistarla dall'AEC. A farla da padroni saranno le aziende grandi che dispongono di un'economia di scala sufficiente per offrire elettricità a tariffe contenute. Se l'AEC non dovesse essere in grado di offrire a prezzi di mercato, perderà con ogni probabilità buona parte della sua clientela.

Resterebbe, beninteso, il monopolio naturale costituito dalla rete di distribuzione di proprietà dell'AEC. La distribuzione dell'elettricità rimarrà in mano asconese e ci permetterà sempre da un lato di guadagnare una rendita garantita dal legislatore e allo stesso tempo di calibrare la qualità del servizio di approvvigionamento nell'interesse

dell'utenza asconese. Una rete ben dimensionata con una manutenzione efficiente è la prima garanzia per un servizio di fornitura sicuro e continuo.

Alla luce dell'evoluzione attuale e futura del mercato elettrico svizzero, il firmatario del presente rapporto nutre forti dubbi in merito alla strategia a lungo termine scelta dal Municipio per l'Azienda elettrica comunale. La vendita di elettricità è e diventerà un tema sempre più complesso, con rischi intrinseci tali da necessitare di mezzi sufficienti e risorse umane altamente specializzate per gestirla. Considerato che l'AEC non dispone di tali risorse, non ha alternative alla progressiva esternalizzazione dei servizi relativi alla vendita di elettricità. Il presente Messaggio ne è la dimostrazione e costituisce solo un primo passo in tal senso.

Hofstetter Marold

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Hofstetter Marold', written over a horizontal dotted line.

Ascona, 13.9.2023